

**NUOVI FRAMMENTI A TESTIMONIANZA
DEI LEGAMI ESISTENTI TRA IVAN KUKULJEVIĆ SAKCINSKI
E PIETRO KANDLER**

SLAVEN BERTOŠA
Pola

CDU 930.85(497.13Istria)(044)«18»
Comunicazione
Gennaio 1990

Riassunto - L'autore accenna brevemente alle relazioni intercorse tra I. Kukuljević ed alcuni uomini di scienza e di cultura dell'Istria e pubblica due documenti dell'Archivio diplomatico della Biblioteca Civica di Trieste che integrano le informazioni relative allo scambio periodico di pubblicazioni e alla collaborazione scientifica con P. Kandler.

I.

Con il titolo «Ivan Kukuljević Sakcinski e l'Istria. In appendice: frammenti superstiti del carteggio di P. Kandler - I. Kukuljević» gli *Atti*, già quattordici anni fa, hanno richiamato l'attenzione degli uomini di scienza e di cultura non solo dell'Istria, ma dell'ampia area geografica che va da Trieste a Zagabria, sulle relazioni un tempo intercorrenti tra gli storici e gli amanti delle cose antiche croati e italiani.¹ L'autore dell'articolo ha tratteggiato brevemente la vita e l'opera di Ivan Kukuljević Sakcinski (1816-1889) e i suoi rapporti con operatori culturali e pubblici istriani. Tale eminente politico, letterato e storico croato – anzi, fondatore della storiografia croata – era affascinato dalla cultura italiana e dai suoi legami con la storia croata e jugoslava.² Dall'altro lato lo stesso Kukuljević (ufficiale di un reggimento austriaco di stanza a Milano) era assai stimato dai circoli italiani, anche per il fatto che «Ivan Kukuljević Sakcinski [.....], ufficiale a Milano, aveva lasciato la divisa austriaca per non combattere contro gli Italiani».³ Particolarmente intimi e calorosi erano i suoi rapporti con intraprendenti operatori culturali veneziani: con il bibliotecario della famosa *Marciana*, Giuseppe Valentinelli, con il libraio ed editore Bonvecchiati

¹ L'autore è M. BERTOŠA, *Atti del Centro di ricerche storiche, Rovigno-Trieste*, vol. V (1974), p. 153-169.

² *Ibidem*, p. 158-161.

³ A. TAMBORRA, *Cavour e i Balcani*, Torino, 1958, p. 215.

e altri.⁴ Nell'articolo «Dopis iz Mletakah» (Corrispondenza da Venezia) pubblicato sulla *Danica Ilirska* (Diana illirica) di Zagabria verso la fine del 1842, Kukuljević aveva dichiarato: «Voi tutti sapete quanto io sia legato a Venezia; essa è per me la città più cara di tutto il mondo».⁵

Kukuljević intrattenne relazioni epistolari anche con molti Istriani, esponenti di primo piano non solo della sfera culturale croata, ma anche di quella italiana. Purtroppo, di tale carteggio è rimasta solo una piccola parte. La demolizione del Castello di Ivanec, avvenuta nel 1927 – dove era depositato l'archivio di famiglia –, con ogni probabilità distrusse per sempre anche le lettere pervenute a Kukuljević dall'Istria.⁶ Per questo motivo assume particolare significato la scoperta di ogni frammento, che, anche in piccola misura, possa completare i materiali riguardanti tali rapporti.

È opportuno rilevare ancora un fatto importante; l'interesse di Kukuljević per il passato istriano e i suoi sforzi profusi nella raccolta di documenti destinati a provare il suo carattere croato, suscitò non solo malcontento, ma anche reazioni aspre da parte dei circoli culturali italiani dell'Istria.⁷ Ciononostante, la corrispondenza continuò. Nel menzionato numero degli *Atti* sono stati pubblicati una lettera di Kandler indirizzata a Kukuljević da Trieste, l'11 giugno 1858, e un frammento di missiva andata completamente perduta (è sconosciuta pure la data del suo invio). Tali resti del carteggio Kandler - Kukuljević sono conservati nell'Archivio dell'Accademia jugoslava delle scienze e delle arti di Zagabria.⁸

II.

Nel presente contributo vengono riportati altri due documenti, che integrano le informazioni relative allo scambio periodico di pubblicazioni e alla collaborazione scientifica tra P. Kandler e I. Kukuljević; ambedue sono custoditi presso l'Archivio Diplomatico della Biblioteca Civica di Trieste.

1. La dichiarazione della Società per la storia e le antichità degli Jugoslavi, datata 15 novembre 1857, con cui si invia in dono a Kandler un esemplare

⁴ M. BERTOŠA, *op. cit.*, p. 160-161.

⁵ *Danica Ilirska* (Diana illirica), ristampa anastatica (1971), Zagabria, n. 51, 17 dicembre 1842, p. 204.

⁶ A. WISSERT, «Arhiv Ivana Kukuljevića Sakcinskog» [L'archivio di Ivan Kukuljević Sakcinski], *Arhivist* [L'Archivista], Belgrado, vol. II (1952), p. 63-67.

⁷ Vedi in modo più particolareggiato a tale riguardo M. BERTOŠA, *op. cit.*, p. 164-165.

⁸ *Ibidem*, p. 167-169.

della pubblicazione «Arhiv za jugoslavensku povjestnicu» (Archivio per la storia iugoslava); dal testo risulta che il ragguardevole storico e archeologo triestino era membro onorario di detta Società; la dichiarazione è sottoscritta da I. Kukuljević, caposezione, e da I. Borovečki, segretario. La traduzione del testo croato e del seguente tenore:

«Società per la storia e le antichità degli Iugoslavi
Zagabria, 15 novembre 1857.
La Società per la storia e l'antichità degli Iugoslavi ha l'onore di
inviare al suo membro onorario, signor
Dott. Pietro Kandler di Trieste,
un esemplare della sua opera: Archivio della storia iugoslava - Libro IV, 1857, con l'umile preghiera di reciproca promessa di amicizia e specialmente di scambio delle pubblicazioni.
Ivan Kukuljević, caposezione I. Borovečki, segretario».⁹
(Vedi Appendice n. 1)

2. Degli sforzi tesi a promuovere lo scambio delle pubblicazioni di contenuto storico-culturale, edite a Zagabria, con quelle di Trieste testimonia pure una lettera inviata da I. Kukuljević a P. Kandler da Zagabria, il 16 settembre 1862,¹⁰ e scritta in lingua tedesca; essa rileva il fatto che scambi avvenivano già anche se non erano onnicomprensivi e regolari. Kukuljević ringrazia Kandler dell'invio di un libro sulle iscrizioni romane di Veglia e di alcuni altri «stampati» non espressamente nominati e lo informa che contraccambierà il dono. Anticipa la pubblicazione della collezione «Monumenta Slavorum Meridionalium historica», corredata di correzioni e iscrizioni provenienti dalla Croazia, dalla Dalmazia e dall'Istria, ma aggiunge di essere incerto se mandarla o meno al Kandler («dato che Voi non comprendete la lingua, non so se tale libro possa interessarVi»). Promette di fargli pervenire regolarmente tutte le pubblicazioni in lingua latina e italiana.

Una frase della lettera di Kukuljević merita particolare attenzione: in essa si confrontano due modi di accedere ai problemi del passato, due livelli di esame storico: uno si manifesta nella consapevolezza che esistono studi critici di storia e di antichità», mentre il secondo si rivela «nell'amore e nell'interesse spassionati per [...] il popolo spesso incompreso e ignorato degli Slavi del Sud» (vedi il testo tedesco nella trascrizione della lettera). Questa era la caratteristica fondamentale di tutte le storiografie dell'Europa del XIX secolo. Lo sviluppo successivo degli avvenimenti, però, determinò anche in Istria un declino sempre più accentuato della componente critica e il potenziamento del ruolo della componente politico-nazionale della storia e dell'interpretazione del passato in genere.

⁹ BIBLIOTECA CIVICA - ARCHIVIO DIPLOMATICO, Trieste, 21.D.8.

¹⁰ *Ibidem*, 21.D.6.

Ecco infine la trascrizione completa della lettera di Kukuljević (vedi Appendice n. 2):

Agram den 16ⁿ September 1862.

Hochverehrter Herr Doctor!

Bereits vor mehreren Monaten nahm ich mir und meiner heiligen Pflicht, gemäss, Ihnen auf Ihr sehr schätzbare Schreiben zu antworten, und zugleich für die mir sehr werthvollen Druckschriften, von Ihnen verfasst und gesendet, zu bedanken; aber stets gedrückt von meinen dienstlichen Berufs-geschäften, und manigfaltigen litterarischen Arbeiten, war zugleich meine Absicht Ihnen irgend ein Sie interessirende Werk zu senden bis nun nicht ausführbar, und dies ist somit auch die einzige Ursache dass Sie, Hochverehrter Herr! bis nun von mir weder eine Nachricht noch die Äusserung des schuldigen Dankes erhielten.

Nun binn ich in der Lage Ihr werthvolles Geschenk mit einer unbedeutenden Gabe zweier Werke in einem kleinen Theile zu erwidern und Ihnen bei dieser Gelegenheit zugleich zu berichten, dass mich von Ihren neuesten werken die «Inserizione Romana etc in Veglia»,¹¹ vor allem interessirte, und dass ich trachten werde meinen Landsleuten auch in einer illyrischen Übersetzung diese mitzuthemen, da dieselbe nebst bedeutenden kritischen Studien der Geschichte und Alterthümer, auch die unparteiische Liebe und Interesse für unser so oft verkanntes und unbeachtetes Volk der Südslaven in hohem Grade an den Tag legt.

In kurzer Zeit erscheint das erste Buch meines «Monumenta Slavorum Meridionalium historica» welches nur croatische Urkunden und Inschriften aus Croatien, Dalmatien und Istrien enthalten wird: da Sie die Sprache nicht verstehen, weiss ich nicht ob Sie dasselbe Buch interessiren dürfte: ich werde aber nicht ermangeln die spätern Bücher mit dem lateinischen u. italienischen Texte der alten Autoren Ihnen mit der Zeit zu übermitteln.

Nehmen Sie indessen die Äusserung meiner ausgezeichneten Achtung, mit der ich die Ehre habe mich zu nennen.

Ihrer Verehrer

Ivan von Kukuljević

Dalla lettera si desume quanto stessero a cuore a Kukuljević le relazioni con Kandler non solo per il rispetto che nutriva nei confronti di questo eccezionale personaggio, ma anche per i vantaggi che dalle sue ricerche potevano derivare alla storiografia croata.

¹¹ Il titolo completo di tale opera del Kandler suona così: *Inscrizione romana del secolo III dell'era comune tratta da vecchi ruderi in Veglia spiegata da P. Kandler, I.R. Conservatore, Trieste, Nuova tip. L. Herrmanstorfer, 1861, p. 27.*

APPENDICE N. I

Attestato dell'omaggio a P. Kandler della pubblicazione «Arhiv za jugoslavensku povjestnicu» (Archivio per la storia jugoslava), vol. IV (1857).

150

Društvo za povjestnicu i starine Jugoslavenah.

U Zagrebu dne 15. studenog 1857.

Društvo za povjestnicu i starine Jugoslavenah imade
čas, da svome pojedinačnom članu, gospodinu

Dr. Petru Kandleru u čast
šalje primjerak njegovoga djela: Arhiv za jugo-
slavensku povjestnicu. II knj. 1857.

s ponudnom primjerkom da utajamno prijateljsko obćenje
osobito za izmjenjivanje spisah.

Jean Kukuljević
Predsjednik

J. Borovečki
tajnik.



12.7.8/3

APPENDICE N. 2

Lettera di I. Kukuljević a P. Kandler, 6 settembre 1862 (Biblioteca Civica - Archivio Diplomatico, 12.D.6).

Agram den 6^{ten} September 1862.

Hochverehrter Herr Doctor!

Bereits vor mehreren Monaten nahm ich mir meiner heiligen Pflicht gemäß, Ihnen auf Ihr sehr schätzbares Schreiben zu antworten, und zugleich für die mir sehr werthvollen Druckschriften, von Ihnen verfasst und gesendet, zu bedanken; aber stets gedrückt von meinen dienstlichen Berufs-geschäften, und mannigfaltigen litterarischen Arbeiten, war zugleich meine Absicht Ihnen irgend ein Sie ebenfalls interessirendes Werk zu senden bis nun nicht ausführbar, und dies ist somit auch die einzige Ursache dass Sie, Hochverehrter Herr! bis nun von mir weder eine Nachricht, noch

Die Äußerung des schuldigen Dankes
erhielten.

Nun bin ich in der Lage Ihr
werthvolles Geschenk mit einer un-
bedeutenden Gabe zweier Werke,
in einem kleinen Theile zu erwie-
dern, und Ihnen bei dieser Gele-
genheit zugleich zu berichten, dass
mich von Ihren neuesten Werken
die „Inscrizione Romanica etc. in
Veglie“ vor allem interessirte,
und dass ich trachten werde
meinen Landsleuten auch in
einer illyrischen Übersetzung ^{diese}
mitzutheilen. Da dieselbe nebst
bedeutenden kritischen Studien
der Geschichte und Alterthümer,
auch die unparteiische Liebe
und Interesse für unser so
oft verkanntes und unbeachte-
tes Volk der Südslaven im hohen
Grade an den Tag legt.

In kurzer Zeit erscheint das erste
 Buch meines "Monumenta Slavorum
 Meridionalium historica" welches
 nur croatische Urkunden und
 Inschriften aus Croation, Dalmation
 und Istrien enthalten wird.
 Da Sie die Sprache nicht verste-
 hen, weiss ich nicht ob Sie das-
 selbe Buch interessieren dürfte.
 Ich werde aber nicht ecomogen
 die spätern Bücher mit dem
 lateinischen u italiensichen Texte
 der alten Autoren Ihnen mit
 der Zeit zu übermitteln.

Nehmen Sie indessen die Ausse-
 rung meiner ausgezeichneten
 Achtung, mit der ich die
 Ehre habe mich zu nennen.



Ihren wehrer
 Joam von Kukuljević

SAŽETAK: *Novi fragmenti o vezama Ivana Kukuljevića Sakcinskog i Pietra Kandlera* - Pokušaji uspostavljanja suradnje na planu istraživanja prošlosti Istre, između historičara, arheologa, historičara-samouka i ljubitelja starina u Zagrebu s onima u Istri i Trstu – osobito dopisivanjem i razmjenom publikacija – datiraju još od prve polovice XIX stoljeća. Prepisku su vodila i dvojica istaknutih promicatelja povijesnih studija - Pietro Kandler, tršćanski historičar i arheolog i Ivan Kukuljević Sakcinski, hrvatski političar, historičar i književnik. U *Atti* (V, 1974) već su objavljeni fragmenti njihove korespondencije. U ovom prilogu donose se dva nova dokumenta – pohranjena u *Biblioteca Civica (Archivio Diplomatico)* u Trstu – koja upotpunjuju dosadašnje podatke o povremenoj razmjeni publikacija i znanstvenoj suradnji P. Kandlera i I. Kukuljevića. Iz prvoga se vidi da je Kandler bio počasni član *Društva za povjestnicu Jugoslavenah* u Zagrebu i da je dobivao na dar njegova izdanja, dok drugi svjedoči koliko je Kukuljević držao do veze s Kandlerom, ne samo zbog poštovanja prema ovoj iznimnoj ličnosti već i zbog koristi koju je od njegova istraživačkog rada mogla imati hrvatska historiografija.

POVZETEK: *Nekaj novih drobnih podatkov, ki potrjujejo zvezo med Ivanom Kukuljevičem Sakcinskim in Petrom Kandlerjem* - Prvi poskusi, da bi se vzpostavilo sodelovanje med zgodovinarji, arheologi in raziskovalci iz Zagreba, Trsta in Istre na področju zgodovinskih raziskav segajo v prvo polovico 19. stoletja. O tem nam priča zbirka pisem, ki sta si jih izmenjala dva pomembna pobudnika zgodovinskih raziskav: Peter Kandler, tržaški zgodovinar in arheolog in Ivan Kukuljević Sakcinski, politik, zgodovinar in hrvaški literat. V petem zvezku Aktov so bili že objavljeni nekateri fragmenti iz njune korespondence. V tej razpravi pa sta navedena dva nova dokumenta, ki ju hrani diplomatski arhiv mestne knjižnice v Trstu.

Ta besedila še dodatno pogablajo naše védenje o periodični izmenjavi publikacij in o znanstvenem sodelovanju med Kandlerjem in Kukuljevičem. Iz izjave *Društva za povjestnicu Jugoslavenah* (z dne 15. novembra 1857) v Zagrebu je mogoče dognati, da je bil Kandler njegov član. Pismo z dne 16. novembra 1862 pa priča o pomenu, ki ga je imela za Kukuljevića zveza s Kandlerjem ne samo zaradi njegovoga spoštovanja do tega zgodovinarja, temveč tudi zaradi vse koristi, ki naj bi jih hrvaško zgodovinopisje imelo iz zgodovinskih raziskav tržaškega zgodovinarja.